

Nicholson, stella del Baff 2008

Il grande attore potrebbe sbarcare a Busto per rendere omaggio ad Antonioni

Che il 2008 dovesse essere l'anno di un'ulteriore svolta per il BA Film Festival era ampiamente nei programmi di Gabriele Tosi e di tutti i suoi collaboratori: il fatto che questa svolta sia divenuta quasi fisiologica non era chiaramente preventivabile ed invece così è, come conferma lo stesso presidente della kermesse che si terrà tra il 5 e il 12 aprile: «Diciamo che da prima di Natale ci siamo resi conto che il flusso si è invertito: prima eravamo noi a cercare produttori e autori per visionare le opere da selezionare per il festival mentre ora sono loro che vengono a cercare noi: questa è una grande soddisfazione perchè il festival ottiene riconoscimento da parte di chi fa cinema e oltretutto facilita an-



Jack Nicholson

che il nostro lavoro, tanto che a tutt'oggi abbiamo visionato già una trentina di film». A che punto è la pianificazione della manifestazione di quest'anno? «Gennaio è tradizionalmente il mese più complicato: tutti rispondono "voglio es-



Michelangelo Antonioni ospite del Gran galà del Baff

serci ma non so se potrò". Ciò che è positivo e ci rende fiduciosi sul fatto che l'edizione di quest'anno possa davvero essere memorabile è che ormai l'inglese sta diventando la lingua principale nell'instaurare contatti per quanto ri-

guarda ospiti e quant'altro, tanto che da pochi giorni è online anche la versione in inglese del sito del Baff». Inevitabile pensare a tutto ciò che può ruotare intorno all'omaggio a Michelangelo Antonioni che Tosi finalmente conferma uffi-

cialmente: «Inutile negare che grazie all'ottima impressione che il maestro ebbe in occasione della sua ultima uscita pubblica, la vedova ha deciso di scegliere Busto Arsizio per un evento che porterà da queste parti personaggi di grandissimo spessore». Si fa il nome di uno fra Luciano Tovoli e Alfio Contini, i direttori della fotografia storici di Antonioni, ma le speranze maggiori sono quelle di portare al Baff Jack Nicholson che con Antonioni girò "Professione: reporter". Tosi non smentisce: «Sarebbe meraviglioso. Diciamo che abbiamo tanti contatti oltreoceano e i riscontri sono molto positivi: bisogna però far quadrare i tempi di tutti perchè certe circostanze si realizzino».

Silvio Tranquillini

